

**Bilancio sociale redatto secondo le linee guida definite dall'Allegato 1
al decreto legislativo 24 marzo 2006, n. 155
("LINEE GUIDA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE
DA PARTE DELLE ORGANIZZAZIONI CHE ESERCITANO L'IMPRESA SOCIALE").**

1. Introduzione.

Solidarius Italia è una società in accomandita semplice fondata a settembre del 2009, iscritta nel registro delle imprese sociali dal 4/06/2015. È stata fondata da 6 soci come microimpresa di economia solidale per accompagnare lo sviluppo di microimprese e reti di economia solidale attraverso azioni che sviluppa – ancor prima di essere iscritta tra le imprese sociali nel 2015 - con modalità e in una logica “not for profit”.

La sua ragione sociale - Solidarius Italia – ha radici nelle relazioni internazionali all'interno delle quali è nata: Solidarius Italia è infatti un nodo della rete transnazionale promossa da “Solidarius”, organismo fondato dall'antropologo e filosofo brasiliano Euclides André Mance e inserito nella Rete brasiliana di socioeconomia solidale (RBSES).

Questa vocazione internazionale è stata ulteriormente sviluppata anche a livello europeo, in quanto Solidarius Italia, nel marzo 2012, è stata tra i fondatori della sezione europea della rete RIPESS (Rete Intercontinentale per la Promozione dell'Economia Sociale e Solidale) e nel settembre del 2015 un socio di Solidarius Italia, Jason Nardi, già eletto componente del coordinamento europeo, ne è divenuto Delegato Generale.

Solidarius Italia opera preferibilmente attraverso accordi di collaborazione e partenariato con organizzazioni, reti, imprese e istituzioni che condividono l'obiettivo di realizzare sviluppo umano sostenibile sotto il profilo economico, ambientale e sociale percorrendo cammini di coesione sociale e di sviluppo di comunità.

Tra i partner e le reti delle quali siamo parte ricordiamo: il Dipartimento di scienza sociale dell'Università della Calabria, due istituti del Cnr (Issirfa e Iasi), la Fondazione Culturale Responsabilità Etica, l'Università di Leuven, la Provincia e il Comune della Spezia, il Municipio III di Roma Capitale, NeXt-Nuova Economia per Tutti (APS), il Tavolo Nazionale dell'Economia Solidale (Tavolo RES), lo Sportello Eco-Equo del Comune di Firenze, cooperative sociali, oltre ad una molteplicità di partner locali con i quali sono state sviluppate e sono in corso azioni di ricerca, formazione, progettazione sociale e sensibilizzazione sui temi dell'economia sociale e solidale.

L'ampia rete di relazioni stabilite o consolidate nel corso del 2016 ha aperto ulteriori ed interessanti prospettive sul piano dell'attività futura e del conseguente aumento dei ricavi, rispetto all'anno precedente (+ 296%).

Il bilancio allegato – seppure nei limiti dei volumi propri di una microimpresa - è il risultato di una gestione attenta alla sostenibilità economica, ambientale e agli obblighi di legge, ma anche e soprattutto attenta ad una sostenibilità sociale che abbia come obiettivo prioritario la creazione di lavoro che veda al centro le persone. Nel nostro caso, dunque, l'attività istituzionale e il reperimento di risorse a ciò dedicato viene rivolta, contemporaneamente all'esterno e all'interno dell'impresa sociale.

È il motivo per il quale una percentuale altissima (il 79,9%) dei ricavi sono dedicati a creare nuovo lavoro attraverso contratti regolari che assicurino una giusta retribuzione a persone qualificate che condividano la *mission* di Solidarius Italia e che si trovino in condizione di inoccupazione o occupazione precaria (soci e non di Solidarius Italia).

Solidarius Italia, oltre ad aver confermato nel proprio organico i due dipendenti (Bonifazi e Nardi), assunti con contratti a tempo indeterminato nel 2015 ha potuto offrire, attraverso l'attività istituzionale realizzata, alcune occasioni di collaborazione per incarichi specifici di consulenza.

Nell'estate del 2016 Solidarius Italia ha inoltre partecipato, come soggetto ospitante, al progetto “Torno subito” promosso dalla Regione Lazio e, da maggio 2017 – al ritorno da un analogo stage di sei mesi a

Barcelona, presso l'Università Autonoma della stessa città iniziato a ottobre 2016 - ospiterà per uno stage di sei mesi una sociologa con dottorato in sviluppo locale e politiche pubbliche, fino a novembre, nella speranza di poter sostenere, con ulteriori risorse provenienti dall'attività istituzionale, un rapporto di lavoro futuro.

Sezione A: Informazioni generali sull'ente e sugli amministratori.

a) **nome dell'ente:** Solidarius Italia, impresa sociale.

b) **indirizzo sede legale:** Via delle Sette Chiese, 120. 00145 ROMA

c) **altre sedi secondarie:** non ci sono sedi secondarie

d) **nominativi degli amministratori, data di prima nomina e periodo per il quale rimangono in carica:**

Mara Soana Tortora, socia accomandataria, amministratrice unica, senza vincoli di scadenza. Incarico assunto dalla costituzione della s.a.s. (17/09/2009).

e) **nominativi dei soggetti che ricoprono cariche istituzionali:**

Soci accomandanti: Chiara Bonifazi, Alessandro Mangoni, Giorgio Marcello, Jason Nardi, Francesco Maria Passuello.

f) **settore nel quale l'ente produce o scambia beni e servizi di utilità sociale, con indicazione dei beni e servizi prodotti o scambiati.**

Ai sensi dell'art. 2 del D.Lgs. 155/2006, la società ha per oggetto lo svolgimento della sua attività nel **settore della ricerca ed erogazione di servizi culturali.**

Se si assume come riferimento la **classificazione ICNPO** (International Classification of Nonprofit Organization), classificazione delle attività svolte dalle organizzazioni nonprofit, elaborata dalla Johns Hopkins University di Baltimora nell'ambito di un progetto di ricerca internazionale sulle istituzioni nonprofit avviato all'inizio degli anni '90, tra le 26 classi raggruppate in 12 settori¹, Solidarius Italia opera prevalentemente nel **settore 06** (Sviluppo economico e coesione sociale) e la sua **attività** prevalente può essere contrassegnata con il **codice 17** (Promozione dello sviluppo economico e coesione sociale della collettività)

Sezione B: Struttura, governo ed amministrazione dell'ente

a) **informazioni sull'oggetto sociale come previsto nello statuto;**

¹ **Classificazione ICNPO** (International Classification of Nonprofit Organization)

Settore	Attività
01 Cultura, sport e ricreazione	01 Attività culturali ed artistiche 02 Attività sportive 03 Attività ricreative e di socializzazione
02 Istruzione e ricerca	04 Istruzione primaria e secondaria 05 Istruzione universitaria 06 Istruzione professionale e degli adulti 07 Ricerca
03 Sanità 08 Servizi ospedalieri generali e riabilitativi	09 Servizi per lungo-degenti 10 Servizi psichiatrici ospedalieri e non ospedalieri 11 Altri servizi sanitari
04 Assistenza sociale	12 Servizi di assistenza sociale 13 Servizi di assistenza nelle emergenze 14 Erogazione di contributi monetari e/o in natura
05 Ambiente	15 Protezione dell'ambiente 16 Protezione degli animali
06 Sviluppo economico e coesione sociale	17 Promozione dello sviluppo economico e coesione sociale della collettività 18 Tutela e sviluppo del patrimonio abitativo 19 Addestramento, avviamento professionale e inserimento lavorativo
07 Tutela dei diritti e attività politica	20 Servizi di tutela e protezione dei diritti 21 Servizi legali 22 Servizi di organizzazione per l'attività di partiti politici
08 Filantropia e promozione del volontariato	23 Erogazione di contributi filantropici, promozione del volontariato e attività di raccolta fondi
09 Cooperazione e solidarietà internazionale	24 Attività per il sostegno economico e umanitario all'estero
10 Religione	25 Attività di promozione e formazione religiosa
11 Relazioni sindacali e rappresentanza degli Interessi	26 Tutela e promozione degli interessi dei lavoratori e degli imprenditori

Come risulta dall'atto costitutivo modificato in data 21/04/2015 e depositato presso la Camera di Commercio di Roma, così come dalle versioni precedenti dello stesso atto, nello specifico la società svolge le seguenti attività:

- Realizzazione e diffusione di documentazione, di studi, di ricerche, di ricerche/intervento, di progetti sociali e di formazione/educazione popolare riguardanti l'economia solidale, con la produzione di materiali per la comunicazione sociale in ambito editoriale e multimediale, con esclusione della pubblicazione di quotidiani,
- Organizzazione di seminari, convegni, eventi, sia in campo culturale che scientifico, aventi ad oggetto le tematiche dell'economia solidale e della collaborazione/cooperazione solidale, per la creazione di reti solidali, sia a livello nazionale che internazionale.
- Traduzione ed elaborazione di testi concernenti i temi dell'economia solidale, il commercio equo e solidale, l'imprenditoria sociale.

Tali attività vengono esercitate dalla società in via stabile e principale. Per attività principale, ai sensi dell'art. 1, co.1 del D.Lgs. 155/2006 s'intende quella per la quale i relativi ricavi sono superiori al 70% dei ricavi complessivi dell'organizzazione che esercita l'impresa sociale.

b) Forma giuridica adottata dall'ente, con evidenza delle eventuali trasformazioni avvenute nel tempo;

Solidarius Italia è stata costituita il 17 settembre 2009 come società in accomandita semplice (s.a.s.). (Notaio Pantalani)

In data 28 febbraio 2011 l'atto è stato modificato per il recesso del socio Mangoni da socio co-accomandatario a socio accomandante (notaio Panvini-Rosati)

In data 6 maggio 2013 l'art. 5 dell'atto costitutivo precedente è stato modificato e sostituito dal seguente: "Gli eventuali utili dell'impresa sociale risultanti dai bilanci annuali non possono essere distribuiti ai soci, neanche indirettamente, ma devono essere integralmente reinvestiti nell'impresa stessa". (Notaio Panvini-Rosati)

In data 21/04/2015 (registrato in data 23/04/2015) l'atto è stato modificato e adeguato alla normativa per l'iscrizione come impresa sociale alla Camera di Commercio di Roma (Notaio Panvini-Rosati).

c) previsioni statutarie relative all'amministrazione e al controllo dell'ente;

La forma giuridica dell'ente e l'atto costitutivo prevedono che "La società è amministrata e rappresentata di fronte ai terzi e in giudizio dalla sola socia accomandataria Mara Soana Tortora, alla quale spettano tutti i relativi poteri senza alcuna limitazione" (Art. 7 primo comma dell'atto allegato)

d) modalità seguite per la nomina degli amministratori;

La nomina degli amministratori è avvenuta, di comune accordo fra tutti i soci, di fronte al notaio all'atto della firma dei patti sociali e confermata ad ogni modifica dell'atto.

e) particolari deleghe conferite agli amministratori;

L'atto costitutivo (art. 7 secondo comma dell'atto allegato) prevede che "il socio accomandatario può rilasciare procure a terzi o a soci accomandanti per singoli atti o categorie di atti". Finora, tra i soci, vi è una stretta collaborazione con assunzioni di iniziativa e responsabilità sulla base delle competenze e a seconda delle circostanze e delle disponibilità, senza alcuna delega o procura formalmente rilasciata.

f) Per gli enti di tipo associativo informazioni sui soci dell'ente con indicazione del numero dei soci iscritti, con distinzione tra persone fisiche e giuridiche, dei soci dimessi o esclusi dall'ente;

Solidarius Italia non rientra in questa casistica.

g) relazione sintetica della vita associativa, con l'indicazione del numero di assemblee svoltesi nell'anno, del numero di soci partecipanti all'assemblea annuale per l'approvazione del bilancio e dei temi sui quali i soci sono stati coinvolti;

La forma giuridica di Solidarius Italia non rende obbligatori organi collettivi o assemblee. È comunque cura di tutti i soci, ed in particolare della socia accomandataria, rendere quanto più possibile fluido il flusso di comunicazioni interne. Dei 6 soci di Solidarius Italia, solo 3 vivono nella stessa città, a Roma. Gli altri 3 sono rispettivamente a Firenze, Milano, Cosenza. L'appuntamento fisso è almeno una volta l'anno e ciò è stato confermato anche dopo la trasformazione di Solidarius Italia in impresa sociale come appuntamento annuale per l'approvazione del bilancio e del bilancio sociale. Nel corso dell'anno vengono comunque convocate, mediamente una volta al mese, riunioni di lavoro, di verifica e riprogrammazione. Nonostante la distanza, dunque, la comunicazione è molto vivace, alimentata anche dalle tecnologie telematiche (frequenti collegamenti skype, sito web (www.solidariusitalia.it) e pagina FB (www.facebook.com/SolidariusItalia?ref=bookmarks)).

h) mappa dei diversi portatori di interessi con indicazione del tipo di relazione che lega l'impresa sociale alle singole categorie;

Solidarius Italia, già dal suo nascere ha operato, di fatto, nella logica di un'impresa sociale: quelli che da un'impresa tradizionale sono definiti come gli *stakeholders* per Solidarius Italia non sono solo o tanto portatori di interessi ma di soggettività, competenze, capacità e valori. Proprio i principi dell'economia e della collaborazione solidale ci chiedono di agire considerando le persone con le quali collaboriamo (sia remunerati, sia a livello volontario) al centro e soggetti della nostra comune azione: persone appartenenti a generi, fasce sociali e con livelli culturali differenti ma tutte coinvolte nel medesimo progetto di promozione umana e sociale. Abbiamo collaborato e collaboriamo con studenti/esse universitari/e o neo-laureati/e in cerca di qualificazione e di occupazione (provenienti soprattutto da dipartimenti di economia e scienze sociali), con produttori agricoli, con soci, fruitori ed operatori/trici di cooperative sociali e associazioni operanti nel mondo del disagio o della disabilità, con organizzazioni di volontariato nel mondo dell'assistenza; ma anche con imprenditori, generalmente piccoli, che intendono operare con i criteri della sostenibilità per avviarsi verso percorsi e scelte di economia solidale, con istituzioni locali. Proprio la metodologia di azione che adottiamo (ricerca-intervento e formazione-azione) consente, in ciascun territorio nel quale siamo e saremo chiamati ad operare, a ricercare il numero più vasto di persone da coinvolgere in percorsi partecipativi affinché divengano, il più possibile, soggetti dei propri percorsi di vita e di lavoro. Ciò, tanto più, in un momento in cui la crisi non sembra abbandonare le fasce più a rischio e dare serie prospettive ai/alle più giovani.

i) compensi, a qualunque titolo corrisposti, ad amministratori e a persone che ricoprono cariche istituzionali elettive o non nell'impresa sociale;

A nessuna persona che ricopre cariche istituzionali viene corrisposto alcun compenso.

l) compensi, a qualunque titolo corrisposti, a soggetti eventualmente incaricati del controllo contabile;

Poiché la forma giuridica della s.a.s. non prevede un organo di controllo contabile non vi sono compensi relativi a tale voce.

m) indicazione del valore massimo e del valore minimo delle retribuzioni lorde dei lavoratori dipendenti dell'ente con distinta evidenza di valore della retribuzione e numerosità per le diverse tipologie di contratto di lavoro;

I due rapporti di lavoro a tempo indeterminato – il primo a tempo pieno il secondo a tempo parziale per 28 ore settimanali – sono inquadrati all'interno del contratto nazionale del personale del terzo settore. Il primo contratto (Bonifazi) prevede l'inquadramento al III Livello con una retribuzione lorda mensile di € 1.173,12 per 13 mensilità (annua lorda 15.250,56). Il secondo (Nardi) una retribuzione lorda annua, suddivisa in 13 mensilità, di € 20.800.

n) compensi corrisposti per prestazioni di lavoro non regolate da contratto di lavoro dipendente, con distinta evidenza di valore della retribuzione e tipologia di contratto;

Nel corso del 2016 Solidarius ha corrisposto i seguenti compensi:

- Alla d.ssa Marta Bonetti compenso per attività di docenza all'interno del progetto "P.E.R.CO.R.S.I.", come prestazione professionale occasionale per un importo lordo di € 400,00.
- Alla d.ssa Tiziana Peronace compenso per interviste nell'ambito dell'attività del "Laboratorio di Nuova economia del Municipio Roma III" come collaborazione occasionale per un importo lordo di €280,00.

o) **numero di donne sul totale dei lavoratori, con dettaglio per ciascuna tipologia di contratto di lavoro;**

- 1 contratto a tempo indeterminato su 2 ha riguardato una donna;
- entrambi i contratti per consulenza e prestazione occasionale hanno riguardato donne.

p) **imprese, imprese sociali, altri enti senza scopo di lucro in cui l'impresa sociale abbia partecipazioni, a qualunque titolo e di qualunque entità, con indicazione dell'attività svolta dagli enti partecipati e dell'entità della partecipazione. Nel caso di gruppi di imprese sociali, tenuti a redigere e depositare i documenti contabili ed il bilancio sociale in forma consolidata, indicazione delle sinergie di gruppo che hanno consentito una migliore realizzazione delle finalità di utilità sociale e dei criteri di consolidamento;**
Nessuna partecipazione.

q) **imprese, imprese sociali, altri enti senza scopo di lucro che abbiano nell'impresa sociale partecipazioni, a qualunque titolo e di qualunque entità, con indicazione dell'attività svolta dagli enti partecipanti e dell'entità della partecipazione. Analogamente a quanto previsto al punto p), per il caso di gruppi di imprese sociali, indicazione delle sinergie di gruppo che hanno consentito una migliore realizzazione delle finalità di utilità sociale e dei criteri di consolidamento;**
Nessuna partecipazione.

r) **principali reti e collaborazioni attive con enti pubblici, imprese sociali, altri enti senza scopo di lucro ed altre imprese commerciali, specificando la natura del rapporto e delle intese;**

La *mission* stessa di Solidarius richiede la realizzazione di legami collaborativi capaci di ricostruire – accanto ad una rinnovata coesione sociale - filiere e reti territoriali che possano diventare volano di sviluppo locale anche economico. Le esperienze precedenti di collaborazione si sono andate ampliando e consolidando:

- dal progetto (Capofila CNR-Issirfa) "Innovazione e integrazione territoriale per economie sostenibili e solidali", finanziato dalla Provincia della Spezia e terminato nel 2014, si è andato sviluppando, a partire dal 2015 per terminare a giugno 2016, sempre nello stesso territorio della Spezia, il progetto **P.E.R.C.OR.S.I.** (Progettare Esperienze e Risorse Culturali ORientate a Sviluppare Innovazione), presentato nell'ambito del programma di azione "Meetyoungcities: social innovation e partecipazione per i giovani dei comuni italiani" e finanziato dall'**Anci-IFEL** con il contributo dall'**Agenzia Nazionale Giovani**. Capofila il **Comune della Spezia**, partner: **Cnr-Issirfa** (e Solidarius Italia in convenzione), **Agesci, Cngei, Yepp, Istituto Professionale Einaudi-Chiodo, EPS;**
- dal percorso del "Laboratorio di Nuova Economia" avviato a livello nazionale su iniziativa di **Banca Etica** e poi a **Roma nel Municipio Roma III**, su iniziativa di Solidarius Italia con un analogo "Laboratorio Territoriale di Nuova Economia", è iniziata, nell'estate del 2015 una **ricerca-intervento con gli artigiani del Municipio** che ha portato, il 3 aprile del 2016, ad una iniziativa pubblica. Il processo iniziato nel "gruppo di regia" del Laboratorio sta coagulando, a livello individuale o di impresa, professionisti qualificati, studenti, neolaureati, artigiani, cooperative, **cooperative sociali di servizi e di produzione, servizi sociali territoriali per disabili, ASL e la Presidenza del Municipio.**
- A settembre del 2015 è iniziato il progetto "**Mobilitarsi per una nuova economia**" in Campania, promosso da **NeXt- Nuova economia X tutti, associazione di promozione sociale**, in partenariato con **FIBA (poi First- Cisl)** e Solidarius Italia, finanziato da **Fondazione con il SUD**. Il progetto prevedeva la creazione di relazioni di rete tra associazioni locali e imprese che operano secondo criteri di sostenibilità e - all'interno di un altro percorso che ha coinvolto altre regioni (Lazio e Puglia) denominato "**Prepararsi al futuro**"- la formazione di giovani studenti, universitari e di scuola superiore, in vista della presentazione di idee di impresa sostenibile che sono state presentate al

Salone della Responsabilità Sociale che si è tenuto a Roma nel maggio del 2016 presso l'Università LUISS. All'interno del progetto Solidarius Italia è stata responsabile delle attività di formazione e ha svolto la propria attività sia a **Napoli** presso l'**Università Federico II** e il quartiere Sanità, sia ad **Aversa-Casal di Principe**, presso l'**Istituto Professionale Alberghiero Di Stato "R. Drengot"** e le microimprese locali nate nel circuito anti-camorra.

- Fin dalla fondazione Solidarius Italia partecipa al **Tavolo Nazionale dell'Economia Solidale (Tavolo RES)** come "organizzazione di supporto" (www.economiasolidale.net). La **quota di iscrizione** (€100) viene pagata annualmente.
- Solidarius Italia è tra i fondatori (2011) della sezione europea di **RIPESS** (Rete Intercontinentale dell'Economia Sociale Solidale) (www.ripess.eu). La **quota di iscrizione** (€100) viene pagata annualmente.

Proprio la partecipazione attiva alla rete europea ha portato nel 2016 alla candidatura e alla successiva approvazione del progetto Erasmus+VET "*Social Solidarity Economy in Europe: affirming a new paradigm through IVET curricula innovation*" - EC Project Number: 2016-1-PT01-KA202-022856 con capofila un'associazione portoghese (**APDES**) e partner in altri 5 Paesi europei: Bulgaria, Romania, Grecia, Repubblica Ceca, Germania, oltre che la stessa RIPESS.

s) totale dei volontari attivi nell'organizzazione nell'ultimo anno e tipo di impiego presso l'organizzazione, con indicazione del numero di coloro che sono entrati e usciti nel suddetto periodo;

I volontari attivi sono alcuni soci. Le attività da loro svolte a titolo gratuito sono state e sono legate alla realizzazione dei progetti in corso e alla partecipazione alla progettazione di nuove; alla realizzazione di iniziative culturali, di formazione (nel campo della formazione informale), alla partecipazione ad iniziative promosse anche da altre reti o altri soggetti in genere; alla comunicazione sociale e alle attività di gestione di Solidarius Italia sia interna sia nelle relazioni esterne.

t) numero e tipologie dei beneficiari, diretti e indiretti, delle attività svolte;

La maggior parte delle nostre attività, come già affermato, si svolgono in partenariato con soggetti collettivi con i quali stringiamo relazioni di partnership e co-progettiamo e realizziamo attività e progetti condivisi. Si tratta di microimprese, organismi di volontariato, cooperative sociali, associazioni, istituzioni locali, centri di ricerca, organizzazioni nazionali ed internazionali, scuole e università, ...).

Beneficiari diretti di queste attività comuni sono tutti coloro che, coinvolti nei e dai soggetti collettivi di cui sopra, beneficiano delle azioni con questi realizzate. I soggetti cui, in particolare ci siamo rivolti nell'ambito dell'attività svolta nel 2016 sono stati, da un lato,

- i **120 giovani** e i **5 tutors** che, nel Comune della Spezia, hanno risposto ai bandi lanciati dal Comune per partecipanti e facilitatori per le attività previste dal progetto P.E.R.C.OR.S.I.;
- quelli (**circa 80**) coinvolti nei percorsi formativi del progetto "Prepararsi al Futuro in Campania" provenienti dalla Facoltà di Economia dell'Università Federico II di Napoli e dall'Istituto alberghiero "R. Drengot" di Aversa (CE).
- gli **oltre 40 artigiani** coinvolti nella ricerca-intervento in corso nel Municipio Roma III, molti dei quali con attività in crisi;
- le microimprese e le cooperative sociali di diversi settori, prevalentemente della filiera agro-alimentare, coinvolte nelle manifestazioni e nelle iniziative di cui Solidarius Italia è co-promotrice all'interno delle reti locali e nazionale dell'Economia solidale.

Non a caso parliamo di soggetti perché, proprio attraverso le azioni che realizziamo, tendiamo a che tutte/i coloro che coinvolgiamo non siano dei "beneficiari" che passivamente utilizzano azioni di sostegno ma divengano attori di percorsi che di coscientizzazione e di assunzione di responsabilità rispetto al futuro loro e delle comunità nelle quali sono inserite/i.

Beneficiari indiretti

I beneficiari indiretti possono essere considerati i soggetti organizzati, le scuole, i Dipartimenti universitari – docenti, insegnanti, dirigenti e studenti - e le persone coinvolte nei diversi eventi pubblici organizzati nell'ambito dei progetti P.E.R.C.OR.S.I., Mobilitarsi per una nuova economia e Prepararsi al futuro.

- Per quanto riguarda **La Spezia** possiamo valutare che i soggetti organizzati (imprese, enti ed istituzioni locali, cooperative,...) che hanno accettato di essere partner dei diversi progetti scaturiti dai gruppi dei giovani e che ne hanno seguito l'evolversi per tutta la durata del progetto sono state circa **60**; l'evento di presentazione delle idee progettuali ha coinvolto circa **250** persone (giovani ma anche partner possibili dei gruppi in formazione), gli eventi "prototipo" che le attività dei giovani hanno promosso dopo il percorso di progettazione hanno coinvolto in vari momenti un notevole numero di cittadini (circa **300**) e l'evento finale con la premiazione dei progetti migliori è stato svolto il 27 giugno in un parco pubblico (al Centro Allende) ed ha assunto la forma di una festa popolare cui sono intervenute circa **400** persone.
- In **Campania** l'andamento è stato simile, anche perché simile è stata la metodologia adottata. I gruppi iniziali di giovani (identificati come "beneficiari diretti"), universitari e allievi dell'Istituto alberghiero, si sono ben presto coinvolti con le reti territoriali (microimprese, associazioni di promozione sociale, gruppi di cittadini, organizzazioni di consumatori, di artigiani, di commercianti, ...) che nel frattempo venivano convocate. Nei due "poli" d'intervento, si è ben presto allargata la rete di riferimento del progetto: a Napoli, il gruppo dei ragazzi facenti capo al Dipartimento di Economia dell'Università Federico II ha indirizzato la propria azione nel Rione Sanità, con progettazioni legati, da un lato al recupero scolastico, dall'altro a ridurre gli scarti e i rifiuti (scarti di cibo ma anche di imballaggi, di cartoni, ecc.) individuando da subito alcuni esercizi commerciali intenzionati a scegliere comportamenti virtuosi e connettendosi con chi già era radicato su quel territorio con progetti e azioni di "nuova economia" (Fondazione di Comunità, S. Gennaro, Cooperativa "La Paranza"...); nella zona di Casal di Principe-Aversa i ragazzi dell'Alberghiero (due intere classi degli ultimi anni) sono stati messi in contatto con microimprese locali della rete anti-camorra (NCO – Nuova Cooperazione Organizzata, Fattoria sociale "Fuori di Zucca", Massimo Ucciero dell'Azienda agricola "Barricella" di Villa Literno, Azienda di produzione di latte e formaggi di bufala "Schiavone", Fattoria Garofalo ed altri...), ma anche con aziende recuperate al fallimento o alle intimidazioni della camorra (v. Italcables di Caivano o Cleprin di Sessa Aurunca). Proprio la rete di queste imprese virtuose ha fatto sì che la FIM (Federazione Nazionale Metalmeccanici, aderente alla Cisl) decidesse di convocare, proprio alla Fattoria Sociale "Fuori di Zucca", un 1° Maggio "diverso" con l'intervento del Segretario Nazionale Marco Bentivogli e della Segreteria Nazionale.
- A **Roma**, l'azione che Solidarius Italia ha condotto all'interno del "Laboratorio territoriale di Nuova Economia", ha fatto sì che i beneficiari indiretti siano andati via via aumentando, attraverso un'azione direttamente rivolta al territorio del Municipio e alla sua popolazione. Nel condurre le rilevazioni della ricerca-intervento con gli artigiani, infatti, sono stati presi una serie di contatti con persone ed organismi presenti nel Municipio che hanno permesso di far conoscere le attività in corso. Rispetto agli oltre 40 artigiani che hanno accettato di partecipare direttamente, sono stati circa **100** quelli **coinvolti**. Tra questi sono stati molti quelli che non hanno accettato di partecipare alla rilevazione per motivi di tempo, di impegni, ecc. ma che si sono comunque dimostrati ad restare in contatto con le iniziative future. **L'evento di presentazione e rilancio della ricerca intervento** del 3 aprile ha confermato questa tendenza ed ha registrato la partecipazione di circa **250** persone.

Con il progetto Erasmus+VET approvato e iniziato nell'ottobre 2016 prevediamo che possano essere coinvolti **allievi della formazione professionale iniziale (IVET), soprattutto giovani dai 14 ai 18 anni** che frequentano i CFP, ma al momento non siamo in grado di poter quantificare l'impatto del progetto su questa fascia di popolazione giovanile.

Si prevede comunque che i processi/progetti in corso di realizzazione potranno avere un impatto sulla popolazione dei territori e delle aziende interessati ben più rilevante del numero dei beneficiari diretti già coinvolti.

u) valutazione degli amministratori circa i rischi di tipo economico-finanziario cui l'ente è potenzialmente esposto e dei fattori generali che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e descrizione delle procedure poste in essere per prevenire tali rischi.

Come già più volte è stato sottolineato, l'anno di costituzione di Solidarius Italia (2009) ha coinciso con l'inizio del peggior periodo di crisi economica del nostro Paese. Se questo ha da un lato creato una situazione di rischio per la carenza di fonti esterne (pubbliche e private) di finanziamento, ha, da un altro lato confermato le ragioni stesse della costituzione di Solidarius Italia: quella di una microimpresa che accompagnasse altre microimprese e soggetti a lavorare in rete proprio per affrontare meglio le condizioni di maggior fragilità emergenti e per meglio rispondere a bisogni crescenti di fasce deboli della popolazione. Le dimensioni "micro" dell'impresa, la massima riduzione dei costi fissi, la rete di relazioni che i soci sono stati e sono in grado di tessere attorno agli obiettivi che si intendono perseguire hanno finora consentito di non correre rischi di tipo economico-finanziario ma, anzi, di fare alcuni passi, piccoli ma significativi, verso il raggiungimento della sostenibilità economica attraverso l'attività propria dei fini istituzionali. Un'amministrazione oculata e investimenti misurati hanno addirittura consentito di chiudere il bilancio 2016 con un **marginale di utile** (€4.151,24) da reinvestire nelle attività stesse dell'impresa sociale. Se questa tendenza viene confermata, i rischi di tipo economico-finanziario dovrebbero, in un futuro prossimo, diminuire progressivamente. Nelle tabelle 2 e 3 viene illustrato l'andamento degli utili, in valore assoluto e in % dal 2014 al 2016.

Sezione C: Obiettivi e attività.

a) finalità principali dell'ente, in coerenza con quanto previsto nell'atto costitutivo o statuto e con specifico riferimento agli obiettivi di gestione dell'ultimo anno;

Nell'atto costitutivo aggiornato si afferma che "Ai sensi dell'art. 2 del D.Lgs. 155/2006, la società ha per oggetto lo svolgimento della sua attività nel settore della ricerca ed erogazione di servizi culturali".

Gli obiettivi che Solidarius Italia si propone in questo settore hanno al centro un tema: quello di accompagnare alla realizzazione di microimprese e reti di economia solidale per ridare slancio allo sviluppo locale e a soggetti che – proprio in questo momento di crisi – potrebbero essere definitivamente marginalizzati.

Sono obiettivi che intendono prevenire marginalità sociali e, insieme, valorizzare capacità e competenze che sarebbero altrimenti rese inoperative con un forte impoverimento sociale ma anche culturale di tutta la comunità, con conseguenze profondamente negative sul piano della coesione sociale.

b) riassunto delle principali attività che l'ente pone in essere in relazione all'oggetto sociale con specifica descrizione dei principali progetti attuati nel corso dell'anno;

Nell'atto costitutivo si delineano le attività prevalenti.

"Nello specifico la società svolgerà le seguenti attività:

- realizzazione e diffusione di documentazione, di studi, di ricerche, di ricerche/intervento, di progetti sociali e di formazione/educazione popolare riguardanti l'economia solidale, con la produzione di materiali per la comunicazione sociale in ambito editoriale e multimediale, con esclusione della pubblicazione di quotidiani;
- organizzazione di seminari, convegni, eventi, sia in campo culturale che scientifico, aventi ad oggetto le tematiche dell'economia solidale e della collaborazione/cooperazione solidale, per la creazione di reti solidali, sia a livello nazionale che internazionale;
- traduzione ed elaborazione di testi concernenti i temi dell'economia solidale, il commercio equo e solidale, l'imprenditoria sociale."

Alcune azioni svolte sono inserite nei progetti strutturati e già citati sopra. Vedi soprattutto, nella Sezione B, le lettere r) e t).

Nel corso del 2016 Solidarius Italia ha sviluppato in particolare

- **Attività di formazione e di accompagnamento alla creazione di idee di imprese sostenibili e solidali**, nei confronti di 125 giovani (dai 16 ai 35 anni) partecipanti e tutor del progetto

P.E.R.C.OR.S.I., (già citato alla sezione B/r) del presente bilancio sociale, v. progetto agli atti e documentazione sul sito www.solidariusitalia.it).

Il Progetto P.E.R.C.OR.S.I. (CUP G46G14001360001) - il cui acronimo sta per Progettare Esperienze e Risorse Culturali Orientate a Sviluppare Innovazione – è stato presentato e approvato nell'ambito del programma di azione "Meetyoungcities: social innovation e partecipazione per i giovani dei comuni italiani" e finanziato dall'Anci-IFEL con il contributo dall'Agenzia Nazionale Giovani. Capofila il Comune della Spezia, partner: Cnr-Issirfa (e Solidarius Italia in convenzione), Agesci, Cngei, Yepp, Istituto Professionale Einaudi-Chiodo, EPS.

P.E.R.C.OR.S.I. è un progetto che ha puntato sulle capacità dei giovani per l'individuazione e creazione di nuovi servizi, prodotti e imprese, per lo sviluppo del turismo e della cultura del territorio del Comune della Spezia e delle zone limitrofe.

Il "percorso", articolato in tre distinte fasi di attività, si è svolto tra Novembre 2015 e Giugno 2016: Dopo la selezione tramite bando pubblico e il primo incontro (avvenuto ancora a dicembre 2015) la PRIMA FASE del progetto è iniziata a gennaio ed ha coinvolto i 120 giovani selezionati che hanno presentato, individualmente e poi in gruppo, idee e soluzioni, originali ed innovative, sui temi del turismo e della cultura, secondo i criteri di un'economia solidale e sostenibile (presentazione pubblica in Sala Dante alla Spezia il 1° febbraio).

Le proposte migliori, opportunamente selezionate, hanno affrontato una SECONDA FASE dove i gruppi di lavoro composti dai giovani promotori, hanno potuto precisarne, con un'ulteriore progettazione di dettaglio, la fattibilità e la sostenibilità economica e sociale.

Infine, nella TERZA FASE, le 5 migliori idee fra quelle progettate hanno potuto ottenere un finanziamento a fondo perduto per un successivo stadio di fattibilità ed avviamento imprenditoriale (fino ad un massimo di 5.000,00 euro per ciascuna idea).

I gruppi di lavoro, nella prima e seconda fase sono stati sostenuti, nell'acquisizione di metodologie di progettazione, da 5 facilitatori selezionati ad hoc.

Nell'ambito dell'accordo di partenariato che il CNR-ISSiRfa ha stipulato con Il Comune della Spezia in merito al progetto, lo stesso Istituto ha stipulato un accordo di collaborazione per tutta la durata del progetto con Solidarius Italia per il supporto alle seguenti attività:

1. elaborazione della programmazione ed elaborazione della metodologia formativa;
2. giornate di aula relative alla fase di costruzione dei gruppi di lavoro;
3. incontri di monitoraggio (massimo 8) e eventualmente dei gruppi di lavoro;
4. valutazione intermedia del lavoro dei gruppi, anche proponendo soggetti adeguati alle necessità valutative dei lavori prodotti;
5. attività di integrazione tra i gruppi di giovani e le reti economiche e sociali locali;
6. redazione della pubblicazione finale a cura dell'ISSiRFA.

L'accordo prevedeva un compenso totale di **€11.000 (undicimila) al lordo IVA**. Poiché le attività oggetto dell'accordo sono iniziate alla fine del 2015, tale importo viene registrato interamente, come ricavo, in questo bilancio del 2016.



- **Attività di formazione e di accompagnamento alla creazione di idee di imprese sostenibili e solidali**, svolto prevalentemente con giovani presenti in tre zone di intervento del progetto "MOBilitarsi per una nuova economia in Campania" (2014-ADI-657). Le zone di intervento, particolarmente significative per i contesti socio-economici di riferimento sono: Napoli/Rione

Sanità, Casal di Principe/Aversa, Portici). (v. progetto agli atti e articolo sul sito <http://www.solidariusitalia.it/2016/05/prepararsi-al-futuro/>)

Il progetto - promosso da NeXt- Nuova Economia X tutti, associazione di promozione sociale, in partenariato con FIBA (poi First- Cisl) e Solidarius Italia e finanziato da Fondazione con il SUD - ha previsto la creazione di relazioni di rete tra associazioni locali e imprese che operano secondo criteri di sostenibilità e la formazione di giovani coinvolti nei percorsi formativi delle azioni specifiche del progetto, denominate “Prepararsi al Futuro in Campania”.

Tali azioni si sono rivolte a circa 300 giovani, studenti o neolaureati della Facoltà di Economia dell’Università Federico II di Napoli e a studenti dell’ultimo anno dell’Istituto alberghiero “A. Drengot” di Aversa (CE) con laboratori formativi di progettazione in vista della presentazione di idee di impresa sostenibile da presentare al Salone della Responsabilità Sociale che si è tenuto nel maggio del 2016 a Roma presso l’Università LUISS. Solidarius Italia, partner del progetto, ha avuto da Next- Nuova economia per tutti, capofila del progetto un incarico per collaborare alla realizzazione del progetto stesso, in particolare attraverso lo sviluppo delle seguenti attività:

1. Supporto alle attività formative con le Università e con gli Istituti Superiori presenti nelle zone previste dal progetto ADI2014 – 657 con Next e i suoi associati;
2. Attivazione della comunicazione legata al Premio “Prepararsi al futuro in Campania” e al progetto, da effettuarsi su tutti i canali di cui Solidarius Italia dispone;
3. Animazione, in sinergia con gli associati di Next in Campania, e altre realtà partner che possono condividere mission e vision dell’associazione, di alcuni eventi di sensibilizzazione alla cittadinanza attiva che coinvolgeranno i giovani e gli studenti insieme alle imprese e organizzazioni;
4. Aggiornamento e trasferimento di tutte le informazioni ed i contenuti degli incontri formativi sul sito di Next (www.nexteconomia.org).

L’accordo prevedeva un **compenso forfettario totale di 4.000** (quattromila) al netto IVA versate in due tranche nel corso del 2016 e registrate come ricavi netti nel bilancio dello stesso anno.



- **Attività di ricerca-intervento con gli artigiani del Municipio Roma III** (v. progetto agli atti)

Dal 2014 è attivo sul territorio del Municipio Roma III un Laboratorio Territoriale di Nuova Economia, nato per impulso di Banca Etica e di Solidarius Italia. Uno dei filoni di intervento è rivolto a contribuire a sostenere le attività dei molti artigiani che sono in difficoltà per le troppe spese o perché non riescono ad individuare soggetti cui lasciare il “testimone” della propria attività ed esperienza. Ciò potrebbe dar luogo ad iniziative di formazione e di co-working. Ma ciò si integra anche con la possibilità di ampliare la quantità di beni da recuperare e/o da riciclare togliendoli dal circuito dei “rifiuti solidi urbani”. Proprio attraverso la formazione e il co-working potrebbero essere reimmessi nel circolo virtuoso del riuso, della rivendita a basso prezzo, della trasformazione di design.

Proprio nell’ambito di questa pista di lavoro, è stata messa a punto ed è stata condotta una vera e propria ricerca-intervento con gli artigiani di diverse zone del quartiere che, a partire dalla narrazione delle loro storie ed esperienze, ha portato all’analisi degli elementi che potrebbero

permettere economie e miglioramenti di gestione (acquisti comuni, locali condivisi, logistica comune...).

L'obiettivo, infatti, è quello di favorire la ricostruzione di una filiera artigianale sul nostro territorio, una filiera, economica e insieme culturale, che sappia comprendere gli aspetti del riuso / riciclo, in un'ottica di sostenibilità ambientale, e della formazione professionale per le nuove generazioni, fino a favorire la creazione di reti economiche collaborative...

Oltre i "protagonisti", cioè gli artigiani che operano nel nostro territorio, i soggetti coinvolti dall'inizio sono quelli che già partecipano al Laboratorio Territoriale di Nuova Economia. Le attività sono svolte in costante rapporto con la Presidenza e la Giunta del Municipio III.

La ricerca è iniziata con una "mappatura" fredda della presenza degli artigiani del municipio che ha coinvolto alcune persone professionalmente qualificate che sono poi state quelle che hanno condotto la rilevazione faccia a faccia. Per questo è stato utilizzato uno strumento creato da Solidarius Italia ("La trama e l'ordito") già testato ed utilizzato in rilevazioni analoghe condotte in passato.

Per questo progetto Banca Etica, alla fine del 2015, ha messo a disposizione complessivamente €5.000,00, affidate in gestione a Solidarius Italia che, nel corso del 2016, le ha già parzialmente utilizzate a rendiconto per le attività concordate all'interno del "gruppo di regia" del Laboratorio Territoriale.

Al termine della prima fase della ricerca-intervento Solidarius Italia si è fatta carico di organizzare, in collaborazione con tutte le componenti del Laboratorio di Nuova Economia e d'intesa con la Presidenza del Municipio Roma III, un evento pubblico di "restituzione" e riprogrammazione che si è svolto il 3 aprile 2016. In quella occasione è stato anche deciso di utilizzare il fondo messo a disposizione da Banca Etica (tolte le spese di organizzazione della rilevazione e dell'evento) per realizzare una pubblicazione che sintetizzi i risultati della ricerca e possa essere uno strumento di visibilità e di diffusione per gli artigiani che vi avevano partecipato. La redazione della pubblicazione è tuttora in corso e ne è prevista la realizzazione entro il 2017.



- Un'attività, programmata da tempo, e iniziata nel 2015 è rappresentata dall'**avvio della traduzione e adattamento alla realtà italiana ed europea** dell'economia sociale e solidale del portale brasiliano **solidarius.net**, creato dal coordinatore Euclides André Mance per realizzare progettazione e diagnosi di imprese e reti di economia solidale in ragione della loro sostenibilità economica, sociale e ambientale. Attraverso preesistenti relazioni di collaborazione con CNR-I.A.S.I. è stato individuato lo Studio Tecnico Associato "Progetti" come realizzatore di tale lavoro commissionato con lettera di incarico per un impegno di spesa di € 10.000 + IVA. Questa attività rappresenta per Solidarius Italia un investimento a medio termine in quanto, nel momento in cui il portale ("Fare-rete") sarà disponibile online nella sua versione definitiva, l'attività formativa di Solidarius Italia potrà avvalersi di uno strumento capace di valorizzarne, anche in termini economici, l'impegno. Nel corso del 2016 il lavoro è stato iniziato ma non terminato e il portale non è ancora on line. Allo Studio Tecnico è stato effettuato un pagamento per la metà dell'importo concordato di 5.000€ più gli oneri dovuti ma, in assenza di una tempificazione certa sulla data di

completamento del lavoro e dunque sulla possibilità di utilizzo dello strumento, la somma versata è stata inserita sotto la voce 16004 "Finanziamento Socio Fondatore" nel passivo del bilancio patrimoniale.

Azioni e iniziative legate alle reti di economia solidale a livello europeo (**RIPESS**), nazionale (**TAVOLO RES**) e regionale/cittadino (**Rete Economia Solidale Roma e Lazio, Rete GAS**).

Nell'ambito delle attività della **rete europea RIPESS**, due sono stati gli eventi di importanza internazionale cui Solidarius Italia ha partecipato:

- Il **primo evento** si è svolto tra l'8 e il 10 aprile a Detroit, negli Stati Uniti. È stato il primo Forum nordamericano dell'economia sociale e solidale, organizzato da RIPESS-Nord America. <http://www.solidariusitalia.it/2016/06/primo-forum-nordamericano-delleconomia-sociale-e-solidale/#more-1711>. Attivisti di alcune delle più importanti realtà degli Stati Uniti e del Canada hanno discusso su come far crescere il movimento per un'altra economia che in quelle aree del continente è diffuso ma ancora poco visibile.

La città scelta per l'iniziativa ha un senso preciso. Storica capitale dell'industria automobilistica, ha conosciuto prima la crisi devastante del settore e poi la grande recessione dell'ultimo decennio. Gruppi di cittadini hanno però saputo reagire a questo declino ideando e animando movimenti e progetti che stanno dando nuova vita alla comunità.

Il Forum era ospitato nel Samaritan Center: un ex ospedale pubblico abbandonato, dove si trovano 30 organizzazioni tra associazioni, micro-imprese, cliniche, una scuola e un fab-lab, l'Incite focus, il primo fondato a Detroit. Direttore e mente del fab-lab è Blair Evans che è stato anche uno dei "visionari" (così li definiva il programma) intervenuti al Forum. Il piano di Evans e dei suoi collaboratori prevede la formazione continua di giovani e disoccupati al lavoro del futuro, la fabbricazione a livello locale e micro-industriale (con stampanti 3D e tecnologie simili) di tutto quello di cui c'è bisogno.

Proprio su questo tema c'è la volontà di mantenere aperte vie di collaborazione rispetto alle esperienze di fab-lab e coworking che si stanno sviluppando anche in Italia e in particolare nel Lazio nella prospettiva di realizzazione di esperienze analoghe nel Municipio Roma III.

- Per quanto riguarda il **secondo evento**, La Bergerie de Villarceaux, incantevole eco-centro e azienda agricola biologica fuori Parigi, è stato il luogo di accoglienza per la **5 ° Assemblea generale di RIPESS Europa** (la rete Europea dell'Economia Solidale), che si è svolta dal 20 al 22 giugno 2016, grazie all'ospitalità della Fondazione per il progresso dell'umanità (FPH) (<http://www.solidariusitalia.it/2016/07/ripest-europa-unassemblea-allinsegna-dellapertura/#more-1698>). All'Assemblea hanno partecipato diversi nuovi membri e osservatori, soprattutto provenienti dai Paesi dell'Est Europa, in un'atmosfera conviviale che ha favorito nuovi incontri e alleanze. Nella stessa occasione è stato deciso di riprendere la raccolta dei dati per la realizzazione di un progetto di ricerca e mappatura delle realtà europee di economia sociale e solidale denominato **"Panorama dell'ESS in Europa"** e l'analisi di interoperabilità dei diversi strumenti informatici che ciascuna entità, nei diversi stati europei, ha sviluppato ed utilizza. A tale progetto Solidarius Italia partecipa attivamente, coordinando il gruppo di lavoro ad oggi composto da rappresentanti di 10 paesi.

Solidarius Italia, come aderente al Tavolo Nazionale Res, partecipa nel gruppo comunicazione allo sviluppo di strumenti di comunicazione e di tecnologia informatica al servizio dei GAS (Gruppi di Acquisto Solidali), finalizzati a sviluppare e rendere più efficace la relazione tra cittadini, gruppi e piccoli produttori (www.economiasolidale.net).

- Da ultimo, va sottolineata l'azione di Solidarius Italia nell'associazione dello Sportello Eco-Equo di Firenze e la partecipazione all'elaborazione del progetto "CIVISM" con l'Autorità della Partecipazione della Regione Toscana, terminato nel 2016, che ha promosso un primo censimento e confronto dei beni comuni urbani e dei cittadini che se ne stanno occupando. In particolare, Solidarius ha collaborato alla mappatura partecipata e ai Forum OST (Open Space Technology) del

progetto. La partecipazione al progetto ha portato, nel corso del 2016, ad un piccolo ricavo di €200,00.

c) analisi dei fattori rilevanti per il conseguimento degli obiettivi, distinguendo tra quei fattori che sono sotto il controllo dell'ente e quelli che non lo sono;

I fattori che hanno potuto e che - in prospettiva - potranno consentire il raggiungimento degli obiettivi riguardano, in parte, le condizioni dei contesti nei quali Solidarius Italia si è trovata e si troverà ad operare e, in parte, la capacità dell'impresa stessa di rispondere alle domande che da questi contesti vengono espresse.

Sul primo punto va sottolineato che la modalità d'intervento fin qui adottata consente di mettere in atto azioni in risposta a domande che vengono espresse dai contesti e dai partner in essi inseriti. Ciò è stato confermato sia nel caso del progetto P.E.R.C.OR.S.I., sia nel caso del partenariato aperto con l'associazione di promozione sociale NeXt – Nuova Economia per tutti. Allo stesso modo, le azioni intraprese attraverso il Laboratorio di Nuova Economia nel III Municipio a Roma, sono iniziate soltanto dopo aver verificato, attraverso incontri con soggetti istituzionali, d'impresa, associativi del territorio di riferimento, le condizioni prelieve di fattibilità di una tale proposta.

Agendo attraverso partenariati autorevoli, qualificati e accreditati nei contesti locali e selezionando le azioni in base a domande strettamente inerenti alla *mission* di Solidarius, i fattori direttamente sotto il controllo dell'ente e quelli esterni sono profondamente legati. Rispondere a domande formulate in modo preciso da soggetti esterni e agire con partner qualificati crea, dunque, per Solidarius condizioni ottimali per agire e per controllare che, al proprio interno, si sviluppino azioni e risposte adeguate.

L'esperienza di tali risposte accresce anche, all'interno di Solidarius, la capacità di suscitare ulteriori domande in grado di sviluppare azioni e processi successivi.

Quanto detto per le azioni svolte sul territorio nazionale vale anche per le azioni svolte attraverso la rete RIPPES: il progetto di mappatura delle realtà europee di economia sociale e solidale e l'analisi di interoperabilità dei diversi strumenti informatici, iniziati fin dal 2014, ha avuto origine da una domanda condivisa dai diversi soggetti della rete ed ha coinvolto Solidarius Italia come entità in grado di rispondere, con altri, agli obiettivi del progetto condiviso.

d) valutazione - utilizzando specifici indicatori qualitativi e quantitativi - dei risultati conseguiti ed in particolare dell'impatto sul tessuto sociale di riferimento, dei principali interventi realizzati o conclusi nell'anno, con evidenza di eventuali scostamenti dalle previsioni;

I progetti avviati nel 2015 e terminati nel 2016 e seguiti con un monitoraggio periodico dell'attività - svolto rispettivamente all'interno del Comitato Tecnico del progetto P.E.R.C.OR.S.I. e all'interno del Consiglio Direttivo di NeXt - restituiscono risultati decisamente positivi dei processi in corso. Al termine dei due progetti (rispettivamente giugno 2016 e settembre 2016), sono stati pubblicati i risultati e le valutazioni circa l'esito e la possibile ricaduta delle azioni svolte.

Sul primo intervento è stata realizzata una pubblicazione che porta lo stesso titolo del progetto "Progettare Esperienze e Risorse Culturali Orientate a Sviluppare Innovazione" da cui l'acronimo "P.E.R.C.OR.S.I." e che costituisce la restituzione dei risultati del progetto non solo ai committenti/promotori ma a tutti coloro che volessero utilizzarla per moltiplicare l'esperienza condotta. La pubblicazione è scaricabile gratuitamente dal sito di Solidarius Italia (<http://www.solidariusitalia.it/category/pubblicazioni/>).

Nella pubblicazione la Coordinatrice di Solidarius Italia, Soana Tortora, ha pubblicato quattro saggi rispettivamente su: "La formazione necessaria"; "Inclusione sociale e progettazione partecipata"; "Un modello per una partecipazione efficace?"; "Sviluppo locale e connessione con le reti di economia sostenibile e solidale".

I risultati a breve termine del progetto sono difficilmente misurabili. Solo tra un anno o due si potranno riconvocare i soggetti coinvolti e condurre con loro una verifica a distanza che riguardi soprattutto il cammino che i giovani partecipanti avranno realizzato e l'esito dei progetti risultati vincitori nella selezione finale. La pagina FB del progetto (<https://www.facebook.com/Progetto-Percorsi-907417826042067/>) continua ad essere on line e visualizzata.



Al di là di ogni valutazione soggettiva, va sottolineato che il **Progetto P.E.R.C.OR.S.I. si è aggiudicato il Primo premio nella categoria progetti di sostenibilità economica nell'ambito del Cresco Award Città Sostenibili alla 18^a Assemblea nazionale di ANCI** (Associazione Nazionale dei Comuni Italiani) tenutasi a Bari dal 12 al 14 ottobre 2016.

Anche per quanto riguarda il progetto *Mobilitarsi in Campania e Prepararsi al Futuro* nelle province di Napoli e Caserta (Cfr. <https://www.nexteconomia.org/project/mobilitarsi/campania/>) è molto difficile una valutazione a breve termine per attività i cui risultati sono destinati ad esser valutati in tempi medi. È stato comunque realizzato dall'organizzazione responsabile del progetto (NeXt) un report di valutazione che è stato trasmesso a Fondazione con il Sud, nel quale vengono offerti alcuni dati quantitativi: 3 Atenei coinvolti e 3 Istituti Superiori; 300 giovani coinvolti nei laboratori; 50 idee progettuali sull'innovazione sociale e ambientale; 6 vincitori. Per quanto riguarda il risultato della mobilitazione con le microimprese: 6 Cash Mob Etici Realizzati (2 per territorio), 30 imprese premiate, più di 50 mappate. Creato un valore economico nelle due principali MOBilitazioni di Sanità e Aversa.

Per quanto riguarda l'azione di Solidarius Italia nel Municipio Roma III, i risultati del lavoro svolto fino all'evento del 3 aprile sono stati molto positivi ed hanno avuto ampi riconoscimenti da tutti gli attori coinvolti.

Le elezioni comunali e Municipali hanno poi segnato una battuta d'arresto dal momento che il cambiamento avvenuto a livello istituzionale e le priorità che la nuova Giunta ha evidentemente individuato hanno impedito una ripresa d'iniziativa che, per il suo sviluppo concreto (reperimento spazi per la realizzazione del fab-lab, facilitazioni per gli artigiani in difficoltà, rapporti con altre istituzioni, ecc.) avrebbe avuto bisogno di una forte relazione con l'istituzione municipale.

Le relazioni con gli artigiani (almeno con i più attivi e coinvolti tra di loro) sono comunque continuate, così come continuano ad essere curate le relazioni e gli aggiornamenti all'interno del "gruppo di regia" del Laboratorio.

Sul versante dell'internazionalizzazione è possibile individuare alcuni indicatori:

La valutazione dell'attività di coordinamento che Solidarius Italia svolge all'interno della rete europea di RIPESS attraverso uno dei soci, ha dato riscontri positivi sia sul piano qualitativo – per l'attività svolta come Delegato Generale all'interno del Comitato di Coordinamento – sia sul piano della fiducia e dell'affidamento di risorse per attività di comunicazione e organizzazione di eventi. Per tale attività, è stato siglato un accordo in forza del quale anche per il 2016 – e in prospettiva per i tre anni successivi - è stato riconosciuto a Solidarius Italia un rimborso spese.

Le relazioni internazionali hanno comunque apportato anche relazioni di partenariato su progetti specifici, quali quello, già citato, nella linea Erasmus+VET, approvato a metà 2016, iniziato a settembre il cui obiettivo è quello di promuovere azioni per inserire valori, principi, strumenti di finanza etica ed elementi di

organizzazione e management propri dell'economia solidale nei curricula della formazione professionale iniziale. A Solidarius Italia, in particolare, nel 2016, è stato affidato il compito di organizzare a Roma, il 30 novembre il primo meeting internazionale di progetto con tutti i partner europei.



Anche questo progetto – come gli altri già terminati nel corso del 2016 – mentre costituisce il riconoscimento di un'attività sempre più qualificata nei campi specifici e prevalenti di intervento dell'impresa, rappresenta anche una sfida permanente a misurare la capacità di Solidarius Italia e dei/le suoi/sue operatori/trici a coniugare obiettivi di senso e innovazione – non solo sociale – ma anche metodologica e tecnologica.

Poter contare su due persone qualificate e motivate assunte a tempo determinato (anche se una ha usufruito di periodi di aspettativa per maternità) ha rappresentato – e ancor più rappresenterà in futuro – un elemento di forte stabilità. È stato, infatti, un elemento che ha contribuito in modo notevole al raggiungimento di obiettivi quali-quantitativi coerenti con la *mission* stessa di Solidarius Italia: incrementare la creazione di microimprese e reti di economia solidale favorendo l'ingresso nel mercato di un lavoro dignitoso di soggetti a rischio di esclusione. Su questo versante l'indicatore dell'efficacia della nostra azione è rappresentato dal coinvolgimento attivo di circa **500 beneficiari/soggetti** (di cui il 70% costituito da giovani inoccupati o con occupazioni precarie posti in formazione e impegnati in start up di idee e il 30% da artigiani e piccoli imprenditori anche della filiera agro-alimentare) e dall'incremento di partenariati attivi sia a livello nazionale che locale.

e) forme di coinvolgimento dei lavoratori e dei beneficiari delle attività;

La metodologia di Solidarius Italia – quella della ricerca-azione e dei processi di formazione-azione - viene innanzitutto adottata come modalità di lavoro propria dell'impresa sociale: all'interno di Solidarius Italia, attraverso riunioni di presenza o tramite web, si realizzano discussioni strategiche sulle prospettive e sugli scenari, nonché riunioni di verifica, programmazione e pianificazione operativa sulle iniziative e sui progetti in corso e/o in fase di ideazione o realizzazione e, più in generale, sulla conduzione di impresa.

Stessa "filosofia" viene adottata a partire dalla fase di co-progettazione rispetto a tutte le azioni poste in essere che sono partecipate da tutti coloro che ne sono coinvolti. Proprio la natura dei progetti che vengono realizzati da Solidarius Italia, ideati e realizzati in partenariato con altri soggetti, fa sì che in ciascuna delle attività venga ricercato il massimo coinvolgimento di tutti.

Coloro ai quali ci si rivolge divengono perciò - all'interno dei processi partecipativi sviluppati - non più, passivamente, beneficiari ma soggetti co-protagonisti delle azioni che si svolgono (v. i giovani dei progetti alla Spezia e in Campania e gli artigiani e gli altri soggetti del Municipio III a Roma). Ciò diviene la garanzia

che i processi messi in atto con le azioni progettuali possano avere una continuità anche al termine del progetto stesso. Ciò accade anche con coloro che, all'interno di questi processi hanno svolto e svolgono attività di lavoro. A partire dalle professionalità ricercate e svolte, infatti, si mira, attraverso riunioni e occasioni di formazione sul campo, ad aggiungere, a capacità e a competenze strettamente professionali, capacità e competenze di tipo relazionale, motivazioni a medio e lungo termine, capacità di lettura dei contesti antropologici, culturali, sociali, politico-istituzionali, economici

f) descrizione delle attività di raccolta fondi svolta nel corso dell'anno;

Solidarius Italia non ha risorse dedicate a specifiche attività di fundraising. La propria azione si è concentrata e si concentra sulla ricerca di fonti di finanziamento legate alle azioni progettuali promosse con i partner in una logica di rete per il perseguimento degli scopi sociali attraverso l'attività prevalente dell'impresa sociale.

g) indicazione delle strategie di mediolungo termine e sintesi dei piani futuri.

L'iscrizione di Solidarius Italia al registro delle imprese sociali, avvenuta nel corso del 2015, ha spinto l'impresa ad esplicitare pienamente la propria vocazione sociale a favore di fasce deboli e svantaggiate e, insieme, a dare sempre maggiore visibilità all'impegno per un altro modello di sviluppo, a partire dai livelli locali. L'inizio effettivo dell'attività con il profilo di impresa sociale ha consentito di assumere iniziative esplicitamente legate alla propria *mission* con la conseguenza di realizzare una maggiore efficacia sia dal punto di vista dell'utilità sociale sia dal punto di vista della comunicazione sociale.

Un elemento importante di questa strategia sarà il completamento della traduzione e dell'adattamento alla realtà italiana degli strumenti di tecnologia informatica del portale www.solidarius.net, lo sviluppo del sito www.solidariusitalia.it e – importante anche dal punto di vista delle relazioni con persone e realtà e con le quali condividiamo idee, esperienze ed attività – la cura e l'aggiornamento quotidiano della pagina FB <https://www.facebook.com/SolidariusItalia/>.

Anche la stabilizzazione delle 2 figure professionali qualificate e la collaborazione, seppure da considerare a termine, della ricercatrice coinvolta nel progetto "Torno subito", potrà dare nuovo slancio alle attività dell'impresa sociale e consentirà a Solidarius Italia e ai suoi soci di assumere più ampie e forti iniziative, a livello locale, nazionale e internazionale, ampliando la rete di contatti e di partenariati e le iniziative progettuali, alcune delle quali già in cantiere. Da tale ampliamento, sia a livello nazionale, sia europeo, potrà avviarsi un circolo virtuoso che consentirà anche l'ampliamento delle possibilità di impiego di altri giovani qualificati nell'ambito delle attività dell'impresa sociale.

Sezione D: Esame situazione finanziaria.

L'assenza dell'obbligo di predisposizione e presentazione del bilancio, legata al regime semplificato della s.a.s., non consente un esame della situazione finanziaria secondo i criteri richiesti da queste linee guida.

Nell'allegato bilancio di esercizio, si sottolinea però la coerenza con quanto fin qui dichiarato sulla natura dell'attività e sull'utilizzo dei proventi ricavati.

La situazione economica è buona anche in considerazione delle scarse spese di struttura (sede in comodato gratuito e bassi consumi).

a) analisi delle entrate e dei proventi con indicazione del rispetto del requisito di cui all'art. 2, comma 3, del decreto.

Le entrate nell'esercizio 2016 (totale ricavi al netto delle imposte) sono state pari a € 38.483,92 e sono riferibili a:

- ricavi per prestazione di servizi 37.414,45 riferiti alla collaborazione per attività di comunicazione nel quadro dell'accordo con RIPESS Europa e alle entrate per progetti (P.E.R.C.OR.S.I. e "Mobilitarsi in Campania"/"Prepararsi al futuro");
- corrispettivo valore e vendita pubblicazioni (€1.069,47)

Le entrate e i proventi di Solidarius sono totalmente legati all'attività prevalente della microimpresa.

b) analisi delle uscite e degli oneri;

I costi sostenuti complessivamente nel corso dell'anno sociale 2016 sono pari a 34.332,68. Tra questi le spese di personale e quelle dedicate ad altre prestazioni professionali sono state complessivamente pari a €31.054,20 (comprensive di oneri sociali e assicurativi) e rappresentano il 79,9% del bilancio complessivo.

Ulteriori costi hanno riguardato:

- Spese per diritti camerali per € 200
- Spese per imposte deducibili (imposta sui libri sociali) pari a €309,87
- Spese per acquisto libri per € 839,82
- Spese di cancelleria per € 169,47
- Spese per contributi associativi (adesione reti) per € 300
- Costi amm.to ordin. costi pluriennali per €629,00
- Quote amm.to beni materiali < 516 €163,71

Le spese concorrono pro quota alla realizzazione delle attività e dei progetti esposti in precedenza. In particolare i costi di ammortamento pluriennale si riferiscono alle spese del portale Fare-rete, ancora in fase di realizzazione e le quote ammortamento beni materiali si riferiscono all'acquisto di una stampante e di un video proiettore la cui durata – per l'uso limitato e attento che se ne fa – va considerata almeno quinquennale

Per quanto riguarda le spese sono anche rilevabili spese bancarie (imposte di bollo, spese per bonifici) pari a €191,34, spese di gestione del C/C pari €76,10 sia le quote annuali di ammortamento dei beni mobili ed arredi e degli strumenti utilizzati pari a € 319,02.

c) indicazione di come le spese sostenute hanno supportato gli obiettivi chiave dell'ente;

Le spese che Solidarius Italia ha sostenuto riguardano per la quasi totalità gli obiettivi chiave che si è prefissa di realizzare.

Fatta eccezione per le spese di carattere generale, da considerare come costi di gestione, tutte le altre spese hanno direttamente supportato gli obiettivi della società realizzati sia sotto forma di partecipazione a progetti sia sotto forma di studi, ricerche, formazione e pubblicazioni. Tutte queste attività sono indicate come peculiari e prevalenti della società nel suo atto costitutivo.

d) analisi dei fondi, distinguendo tra fondi disponibili, fondi vincolati e fondi di dotazione;

Relativamente ai fondi a disposizione si possono rilevare i seguenti elementi:

- Il capitale sociale è pari a €2.000.
- I fondi di ammortamento sono pari a € 2.889,73 relativi a mobili e arredi e agli strumenti in dotazione.
- Il fondo TFR, relativo ai dipendenti della società ammonta, a fine 2016, a € 3067,45.
- Tra i fondi disponibili sono ascrivibili € 15.938,31 relativi a liquidità (cassa e banca)
- Il fondo di riserva ammonta a € 656,06.

e) costi relativi all'attività di raccolta fondi, entrate conseguite e percentuale di tali entrate utilizzata per coprire i costi dell'attività di raccolta fondi;

Solidarius Italia è presente in molte iniziative pubbliche svolte a sostegno dell'economia solidale e delle pratiche ad essa connesse al fine di pubblicizzare la propria attività e le proprie finalità.

Tali iniziative sono sempre seguite dai soci e per tale motivo hanno un carattere di volontarietà e non producono costi. In queste manifestazioni, anzi, vengono spesso illustrate e diffuse le pubblicazioni prodotte e dalla vendita di esse, per l'anno 2016, è stato prodotto un ricavo di € 273,00.

f) analisi degli investimenti effettuati, delle modalità di finanziamento ed indicazione di come questi investimenti sono funzionali al conseguimento degli obiettivi dell'ente.

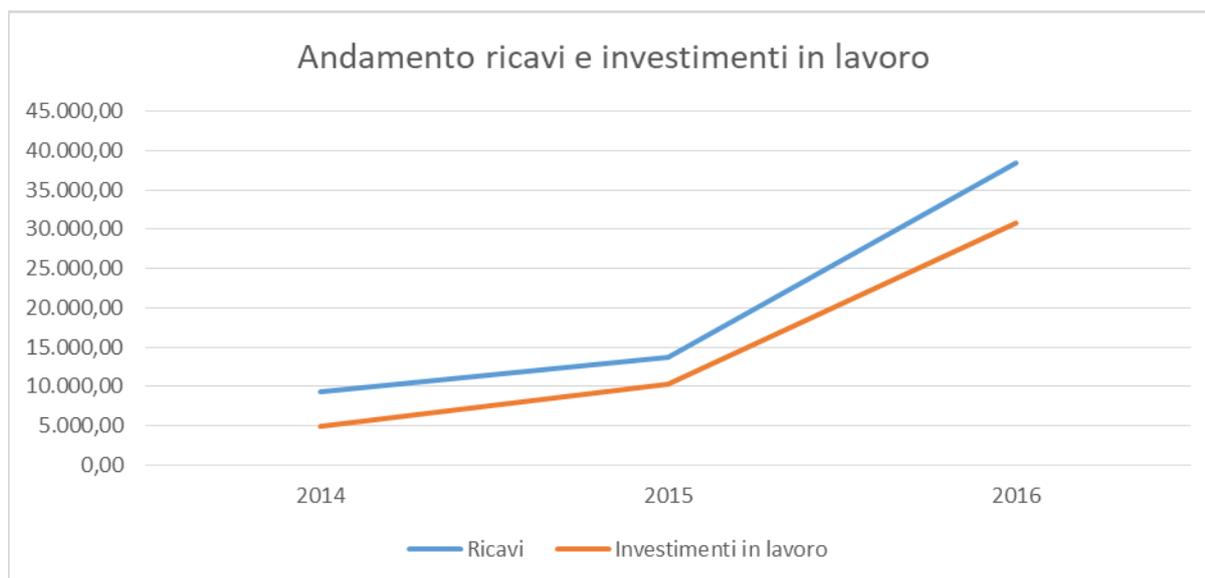
Due sono gli investimenti principali che Solidarius Italia s.a.s. impresa sociale ha realizzato nel corso del 2016.

Il **primo** riguarda le **persone** (v. Tabella 1 a pagina seguente). Quello sulle persone è l'investimento prioritario di Solidarius Italia: un investimento che – come abbiamo già affermato all'interno del bilancio

sociale dell'anno 2015 – lungi dal rappresentare un elemento di debolezza rispetto alla sostenibilità economica dell'impresa, rappresenta per noi un punto di forza ed anche un indicatore importante di sostenibilità sociale. Nel 2016 la quota dedicata alla retribuzione di chi lavora per e con Solidarius Italia ha rappresentato il 79,9% dell'intero ammontare dei ricavi. Le persone professionalmente qualificate e motivate, socie fondatrici della società stanno infatti creando le condizioni perché il loro lavoro possa attivare e curare nuovi progetti, sia a livello nazionale sia a livello internazionale attraverso le relazioni create e le reti cui aderiamo. I finanziamenti che Solidarius Italia ha ricevuto - e che hanno permesso l'investimento sulle persone in questione - sono stati prevalentemente messi a disposizione da organismi privati e affidati per attività progettuali (formazione, ricerca, rafforzamento di reti locali, nazionali e sovranazionali di economia sociale e solidale) perfettamente funzionali al conseguimento degli obiettivi della nostra impresa.

Il secondo investimento – già identificato ma non realizzato nel 2015 - ha riguardato **la traduzione e l'adattamento del portale www.solidarius.net** per la progettazione e il diagnostico di sostenibilità economica sociale e ambientale delle imprese e delle reti di economia solidale. Nel corso del 2016 è stato realizzato il portale www.fare-rete.it, sezione del sito di Solidarius Italia (www.solidariusitalia.it) pensato come strumento di comunicazione e di lavoro a disposizione delle singole imprese e delle reti di economia solidale. "Fare-rete" aperto a tutti i visitatori, gli osservatori, i ricercatori interessati alla realtà delle "altre economie". È possibile utilizzare questo strumento a diversi livelli e per più funzioni. La pagina di apertura

Tabella 1



del portale ne indica alcune:

- Ti puoi informare: sulle attività di produzione e di consumo che scelgono di utilizzare questo strumento; sui beni e servizi che esse rendono disponibili; sui progetti di attività economica e di rete collaborativa che i protagonisti hanno scelto di rendere pubblici; sulle iniziative di formazione che possono aiutarti a costruire un'attività o a migliorarne una esistente.
- Ti puoi collegare: con tutte le attività e le iniziative inserite in questa sezione.
- Puoi analizzare e valutare: il grado di sostenibilità e di efficacia economica, sociale e ambientale della tua attività, filiera, rete.
- Puoi progettare: un'attività di produzione o di consumo, una filiera, una rete a crescente sostenibilità ed efficacia sia che si tratti di costruirla o di migliorarla.
- Puoi partecipare: alle iniziative di approfondimento, di formazione (presenziale e a distanza), di esposizione e di festa promosse da Solidarius Italia e dai suoi partner.

Perché questo strumento sia completo e pienamente utilizzabile sono ancora necessari alcuni passaggi che saranno compiuti entro il prossimo anno. Il portale, così concepito, costituisce uno strumento essenziale per dare corpo alle nostre attività di formazione e progettazione sociale: è esso stesso frutto di una progettazione innovativa di strumenti di tecnologia informatica applicata al campo sociale e solidale e presenta caratteristiche di interoperabilità rispetto a strumenti di analisi e rilevazione già realizzati sia in Italia sia all'interno delle reti europee presenti in RIPESS Europa. Proprio le banche dati di tali strumenti potranno costituire la base per l'elaborazione dei dati raccolti.

Questi investimenti, nella convinzione di tutti i soci, rappresentano un modo perché Solidarius Italia – proprio nella logica di una nuova economia, collaborativa e che veda al centro le persone e la dignità del loro lavoro – possa contribuire a creare attività socialmente utili sia perché funzionali a creare un miglioramento della qualità della vita nelle comunità nelle quali interviene sia, in questo ambito, a creare nuovi lavori e nuova occupazione, attenta all'utilizzo di metodologie di intervento e di strumenti innovativi sia sul piano sociale sia su quello tecnologico.

Sezione E: Altre informazioni opzionali.

1.3. Quando ciò sia consentito dalla natura delle attività svolte e dalla tipologia dei beneficiari diretti e indiretti delle stesse, alla valutazione di cui al punto 1.2.4, lettera d), deve procedersi secondo modalità partecipate, che prevedano l'esplicito coinvolgimento dei beneficiari delle attività - diretti e indiretti - di cui al punto 1.2.3, lettera t).

1.4. In ogni caso, la valutazione di cui al punto 1.2.4, lettera d), deve essere realizzata con il coinvolgimento di tutti coloro che hanno prestato la propria opera presso l'impresa sociale, sia a titolo professionale sia a titolo volontario, secondo metodologie che vanno adattate alla dimensione e alla tipologia dell'impresa stessa.

1.5. Di quanto realizzato ai sensi dei punti 1.3 e 1.4, ivi incluse le motivazioni che vi hanno condotto, si dà conto nel bilancio sociale, ai sensi del punto 1.2.1.

2. Pubblicità.

2.1. Il bilancio sociale in data 20 giugno 2017 viene sottoposto all'approvazione dei competenti organi sociali congiuntamente al bilancio di esercizio.

2.2. L'impresa sociale dà pubblicità al bilancio sociale approvato, attraverso tutti i canali di comunicazione a disposizione, sia cartacei sia telematici. In particolare il bilancio viene **pubblicato sul sito istituzionale www.solidariusitalia.it**.

Situazione Economico / Patrimoniale					
SOLIDARIUS ITALIA IMPRESA SOCIALE SAS					
VIA DELLE SETTE CHIESE 120 00100 ROMA RM					
Partita IVA 10624301007 Cod.Fiscale 10624301007 Attivita' -					
Situazione Economica dal 01/01/2016 al 31/12/2016					20/6/2017
Utile netto:		10,78%	Ricarico:		8,27%
Totale Costi:		34.332,68	Totali Ricavi:		38.483,92
differenza per fini istituzionali		4.151,24			
COSTI			RICAVI		
110	Esist. Iniziali libri	839,82	1	Ricavi per prestaz. di servizi	32.852,45
164	Cancelleria	169,47	2	Corrispettivi ven. libri	273,00
167	Altri costi per servizi	300,30	4	Ricavi per prestaz. di servizi di competenza	4.562,00
170	Stipendi & Salari	27.525,00	3	rimanenze finali libri	796,47
180	Quote T.F.R.	2.381,70			
185	INAIL	111,20			
191	consulenze lav. Autonomo occasionale	736,00			
205	spese di gestione C/C	76,10			
206	commissioni bancarie	48,40			
207	imposta di bollo	124,94			
208	Virtual bank	18,00			
209	postali	80,15			
210	tasse libri sociali	309,87			
211	DIRITTI CAMERALI	200,00			
250	Quote amm.to ordin. beni mat.	629,00			
251	amm.to costi pluriennali	319,02			
252	Quote amm.to beni mat. < 516	163,71			
252	spese adesione reti	300,00			

Situazione Economico / Patrimoniale				
SOLIDARIUS ITALIA IMPRESA SOCIALE SAS				
VIA DELLE SETTE CHIESE 120 00100 ROMA RM				
Partita IVA 10624301007 Cod.Fiscale 10624301007 Attivita' -				
situazione patrimoniale			20/6/2017	
		IMPORTO	attivo	passivo
100	immob.zioni materiali		2.410,83	
101	portale web/rete		5.200,00	
166	Ac. Beni strumentali < 516,46 ammortizz in più es.		654,83	
167	costi pluriennali per pubblicazioni documenti		1.276,07	
200	Ratei attivi per ricavi di competenza		4.562,00	
500	cassa		0,94	
600	Banca Etica		15.937,37	
16000	mag. Finali libri		796,47	
1100	IVA a debito			5.653,00
14001	Capitale sociale			2.000,00
14002	f.do TFR			3.067,45
15001	debiti Vs dipendenti			4.557,00
15002	debiti Vs Inps			407,00
15003	debiti IRPEF ritenute dip.			676,44
16003	F.do Amm.ti			2.889,73
16004	Finanziamento socio Fondatore			6.755,72
16005	ratei passivi competenza bancarie per bolli			24,87
16006	f.do riserva			656,06
	differenza esercizio	4.151,24	30.838,51	26.687,27
15006		totali		